ALLEGATOA alla Dgr n. 1062 del 28 giugno 2013

CONVENZIONE

tra Provincia di Vicenza, Regione del Veneto e Veneto Strade S.p.A.
per la regolazione della partecipazione finanziaria della Provincia di Vicenza per la gestione delle strade ex Anas di interesse regionale.

L'anno duemilatredici (2013), questo giorno di _____ (___) del mese di _____, in _____, n. _____, presso la sede di Veneto Strade in Mestre Venezia,

Tra

La **Regione del Veneto** con sede legale in Venezia, Dorsoduro 3901 – Codice Fiscale n. 80007580279, P.IVA 02392630279, rappresentata da ……., nato a …… il …….., domiciliato per la carica presso la sede della Regione del Veneto in Venezia, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, autorizzato con……,

e

La **Provincia di Vicenza**, con sede legale in Vicenza, Contrà Gazzolle n. 1 – Codice Fiscale e P. IVA n. 00496080243, – rappresentata, da ……, nato a …….il……., nella sua qualità di ……., domiciliato per la Sua carica presso la sede dell'Amministrazione provinciale di Vicenza, in Vicenza, Contrà Gazzolle, 1,

e

la **Società Veneto Strade S.p.A.**, con sede legale in Venezia – Mestre, Via Cesco Baseggio n. 5, capitale sociale di €. 5.163.200,00= (euro cinquemilionicentossessantamiladuecento), interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Venezia al n. 03345230274 ed alla C.C.I.A.A. di Venezia con il n. 300810 di Repertorio Economico Amministrativo (REA), rappresentata da……., nato a …….., domiciliato per la carica presso la Sede della Società Via Cesco Baseggio n. 5 – Venezia Mestre, autorizzato con……;

Premesso:

- che con la legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche sono stati fissati i criteri per la "delega al Governo per il conferimento di funzioni e di compiti alle Regioni ed enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- che l'art. 4 della citata legge ha disposto che, nelle materie di cui all'art. 117 della Costituzione, le Regioni, in conformità ai singoli ordinamenti regionali, conferiscano alle Province, ai Comuni e agli altri Enti Locali tutte le funzioni che non richiedono l'unitario esercizio a livello regionale;
- che, in particolare, l'art. 7, comma 1, ha previsto che alla puntuale individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative da trasferire, alla loro ripartizione tra le Regioni e tra Regioni

ed Enti Locali ed al conseguente trasferimento si provvede con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sentiti i Ministri interessati e il Ministro del tesoro. Il trasferimento dei beni e delle risorse deve comunque essere congruo rispetto alle competenze trasferite e al contempo deve comportare la parallela soppressione o il ridimensionamento dell'Amministrazione statale periferica, in rapporto ad eventuali compiti residui;

-che con l'articolo 99 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, sono state conferite alle Regioni e agli Enti Locali tutte le funzioni amministrative, non espressamente indicate all'articolo 98 del decreto legislativo stesso e tra queste, in particolare, le funzioni di programmazione, progettazione, esecuzione, manutenzione e gestione delle strade non rientranti nella rete autostradale e stradale nazionale, compresa la nuova costruzione o il miglioramento di quelle esistenti, nonché la vigilanza sulle strade conferite;

-che con il D. Lgs. 29 ottobre 1999. n. 461 è stata individuata la rete autostradale e stradale nazionale, ai sensi dell'art. 98, comma 2 del D.Lgs n. 112/1998;

- che con il DPCM 21 febbraio 2000 e successive integrazioni apportate con DPCM del 21 settembre 2001, emanati ai sensi dell'articolo 101, comma 1, del D.Lgs. n. 112/1998, è stata disposta l'individuazione ed il trasferimento al demanio delle regioni ovvero al demanio degli Enti Locali territorialmente competenti, delle strade non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale;

-che con il DPCM 12 ottobre 2000 sono stati individuati i beni, le risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni ed agli Enti Locali per l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi di cui agli artt. 99 e 101, D.Lgs. n. 112/1998, in materia di viabilità;

-che con il DPCM 13 novembre 2000 sono stati approvati i criteri di ripartizione e la ripartizione tra le Regioni e tra gli Enti Locali per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. n.112/1998, in materia di viabilità;

-che con DPCM. 22 dicembre 2000 sono stati determinati i trasferimenti dei beni, delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs.n. 112/1998, alla Regione Veneto e agli Enti Locali della Regione e, tra l'altro, l'ammontare delle risorse finanziarie correlate;

-che la Regione Veneto, con L.R. 13 aprile 2001 n. 11, ha disposto il conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle Autonomie Locali, in attuazione del D.Lgs. n. 112/1998;

-che, in particolare, con l'art. 93 della citata Legge Regionale è stata trasferita al demanio delle Province territorialmente competenti la rete viaria devoluta alla Regione ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 112/1998;

- che con i decreti interministeriali del 2 e 3 agosto 2001, e successive rettifiche, è stata disposta l'assegnazione di personale trasferito dall'ANAS alle Regioni e alle Province per l'esercizio delle funzioni in materia di viabilità;

- che, con distinti verbali del 1° ottobre 2001, sottoscritti anche dalla Regione del Veneto, le Agenzie per il Demanio hanno provveduto alla formale consegna alle Province del Veneto delle strade trasferite, dei beni demaniali individuati e dei beni mobili e mobili registrati;

- che a decorrere dal 1/10/2001 la Provincia di Vicenza ha preso in gestione le strade oggetto di trasferimento, unitamente al personale ex Anas ed alle correlate risorse strumentali;

-che, in attuazione del 4° comma dell'articolo 96 della L.R. 13 aprile 2001, n. 11, la Giunta Regionale ha provveduto a presentare al Consiglio Regionale un apposito disegno di legge sulle modalità di organizzazione per l'esercizio delle funzioni di competenza in materia di rete viaria;

-che, conseguentemente, è stata approvata e promulgata la L.R. 25 ottobre 2001, n. 29 che autorizza la Giunta Regionale a costituire una società di capitali a prevalente partecipazione pubblica, che abbia ad oggetto la progettazione, l'esecuzione, la manutenzione, la gestione e la vigilanza di reti stradali, prevedendo altresì che possono far parte della Società, in qualità di Soci, le Province del Veneto e le società di gestione delle autostrade operanti nel territorio regionale;

- che, in forza di tale autorizzazione, in data 21 dicembre 2001 con atto n. 73472 di Repertorio e n° 36634 di Raccolta del dott. Alberto Tessiore, Notaio in Mira iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Venezia, è stata costituita la Società denominata Veneto Strade Spa, nel cui Statuto, approvato, ai sensi dell'articolo 1 della legge istitutiva, con deliberazione della Giunta Regionale, è sancito, fra l'altro, che la Società stessa "…conseguirà il proprio oggetto sociale anche svolgendo tutte le attività e le funzioni di competenza dei soci pubblici (Regione e Province) per effetto delle leggi statali e delle leggi regionali in materia di rete viaria stradale ed autostradale";

- che alla costituzione della citata società di capitali hanno aderito le sette Province del Veneto, la Regione del Veneto e quattro società di gestione delle autostrade operanti nel territorio regionale, con le seguenti azioni:

- la sette province del Veneto con 368.800 azioni cadauna, per un complessivo 50 % dell'intero capitale sottoscritto;
- la Regione del Veneto con 1.548.960 azioni per un complessivo 30 % dell'intero capitale sottoscritto;
- la "Società delle autostrade di Venezia e Padova S.p.A.", oggi denominata società delle Autostrade Serenissima, con 258.160 azioni per un complessivo 5 % dell'intero capitale sottoscritto;
- la "Autostrade – concessioni e costruzioni autostrade S.p.A.", oggi denominata Autostrade per l'Italia SpA, con 258.160 azioni, per un complessivo 5 % dell'intero capitale sottoscritto;
- la "Società per azioni Autovie Venete" con 258.160 azioni per un complessivo 5 % dell'intero capitale sottoscritto;
- la "Società per azioni autostrada Brescia – Verona – Vicenza – Padova", oggi denominata A4 Holding SpA, con 258.160 azioni, per un complessivo 5 % dell'intero capitale sottoscritto;

- che il primo comma dell'art. 93 e l'art. 96 della L.R. n. 11/2001 come modificati dall'art. 1 della L.R. 29.10.2001, n. 30, prevedono che la rete viaria ex Anas trasferita ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 112/1998 e dichiarata di interesse regionale, faccia parte del demanio regionale;

- che il Consiglio Regionale in data 24/7/2002, con l'approvazione del primo Piano triennale degli interventi per l'adeguamento della rete viaria, ha individuato la rete viaria di interesse regionale;

- che la Regione del Veneto, con atto di concessione sottoscritto in data 20 dicembre 2002, approvato con delibera della Giunta Regionale n. 3739 del 20.12.2002, ha affidato in concessione alla Veneto Strade Spa

l'esercizio completo delle attività e dei poteri stabiliti dal Codice della Strada, di titolarità della Regione medesima, in ordine alla gestione delle strade di interesse regionale, nonché dei beni immobili, delle pertinenze ed accessori, incluse le case cantoniere ed i reliquati, necessari per l'esercizio delle funzioni trasferite, nonché l'esercizio di tutti gli adempimenti amministrativi di competenza regionale relativi alle concessioni sulle strade di interesse regionale, conferendo altresì alla società ogni attività e titolarità connessa alla sviluppo progettuale e realizzazione dei Piani triennali regionali di adeguamento della rete viaria, delle opere complementari al Passante di Mestre, delle opere complementari alla A 28 Sacile Conegliano, ivi compresa la delega per il compimento di tutte la attività inerenti gli espropri per la realizzazione delle opere pubbliche di cui sopra, secondo la normativa vigente in materia;

- che con successivo atto integrativo della concessione di cui sopra sottoscritto il 12.11.2003, precedentemente approvato con DGR n. 2911 del 3.10.2003, la Regione del Veneto ha esteso la delega a Veneto Strade anche per la realizzazione degli interventi ricompresi nel Piano Triennale di adeguamento della rete viaria di cui all'art. 95, lett. a) della L.R. n. 11/2001, insistenti sulla rete stradale non di interesse regionale, che si innestano sulla viabilità di competenza;

- che le parti, nelle more dell'accatastamento delle strade al demanio della Regione e contestuale modifica del DPCM 22.12.2000 che assegna le risorse statali in materia di viabilità trasferita alle Province, in data 31.10.2003 hanno sottoscritto una convenzione, registrata a Vicenza Rep. n. 9762, con la quale la Provincia di Vicenza ha affidato a decorrere dal 1/11/2003 a Veneto Strade SpA il servizio gestione della rete stradale dichiarata di interesse regionale trasferite dallo Stato per effetto del D.Lgs. n. 112/1998, ubicate nel proprio territorio, ivi compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale, nonché l'adeguamento delle strutture stradali esistenti nel territorio provinciale, la loro progettazione, costruzione, direzione lavori e collaudo;

- che inoltre con Accordo Provinciale sottoscritto ai sensi dell'art. 47 della L. 428/90 e del D.Lgs. n. 18/2001, in data 23 settembre 2003 Vi.abilità S.p.A., Veneto Strade S.p.A. e le Organizzazioni Sindacali Regionali e Territoriali hanno perfezionato il trasferimento del personale ex dipendente Anas e transitato a Vi.abilità S.p.A. verso Veneto Strade S.p.A., in proporzione alla rete viaria di interesse regionale che con il presente atto viene affidata in concessione alla Veneto Strade S.p.A.;

- che la convenzione precedentemente sottoscritta fra le parti comprende pertanto l'esercizio in modo completo delle attività e dei poteri stabiliti dal Codice della Strada, sulle strade cui è affidata la gestione, ivi compresi i beni immobili, le pertinenze, gli accessori, i reliquati e quant'altro necessario per l'esercizio delle funzioni trasferite, tra i quali altresì la riscossione dei canoni per le concessioni di utilizzo del suolo pubblico ai sensi ed agli effetti del Codice della Strada e del relativo Regolamento di attuazione;

- che, dopo un ampio e positivo periodo di gestione da parte di Veneto Strade Spa della rete stradale regionale trasferita in attuazione del D.Lgs. n. 112/1998, ed allo scopo di garantire alla rete stradale regionale sita nella Provincia di Vicenza, una gestione organica, unitaria e coordinata, anche al fine di una migliore programmazione sia delle attività di manutenzione che di quelle di adeguamento delle strutture stradali esistenti, è necessario rinnovare l'atto di concessione sopracitato a Veneto Strade Spa, nell'ottica di una

maggiore efficienza ed economicità di gestione, perdurando altresì la preesistente situazione relativa al non ancora perfezionato accatastamento al demanio regionale, nonché l'attribuzione delle risorse per la rete stradale individuata di interesse regionale dallo Stato alla Provincia, prima direttamente attraverso il DPCM 22.12.2000 sopra citato, poi in via indiretta stante la sostituzione dei citati trasferimenti con entrate fiscali (L.n. 68/2011) previo "censimento" dei trasferimenti erariali dovuti dallo Stato alle Province svolto dalla Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo (Copaff), istituita con L.n. 42/2009;

- che Veneto Strade Spa è giuridicamente inquadrabile come organismo di diritto pubblico, è unità istituzionale che attualmente fa parte del Settore "Amministrazioni Pubbliche" i cui conti concorrono alla costituzione del conto economico consolidato delle Amministrazioni Pubbliche e, ai sensi e per gli effetti di legge, è Amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 3, comma 25, del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

– che la Provincia di Vicenza condivide con la "Regione" e con Veneto Strade S.p.A. l'interesse affinché le suddette strade ex ANAS di interesse regionale, ricadenti nel proprio ambito territoriale, vengano mantenute in buono stato, al fine di garantire alla comunità amministrata una rete viaria sicura ed efficiente;

– che anche per tali ragioni la "Provincia" riconosce una propria partecipazione finanziaria per la gestione della rete viaria regionale situata nel territorio Provinciale;

– che risulta quindi opportuno addivenire ad un accordo tra "Regione", "Provincia" e "Società", al fine di disciplinare i rispettivi reciproci compiti, nonché tempi e modalità della suddetta partecipazione finanziaria.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula la seguente convenzione che rinnova quella sottoscritta in data 31.10.2003, le cui parti non espressamente ridisciplinate dalla presente convenzione devono ritenersi confermate:

PARTE I^ - OGGETTO E DURATA DELLA CONVENZIONE

Art. 1 - Premesse

Le premesse formano parte integrante della presente convenzione e contribuiscono a chiarirne la causa.

Art. 2 - Oggetto della convenzione

1. Le Parti, come sopra rappresentate, si danno reciprocamente atto che oggetto della presente convenzione è la regolazione della partecipazione finanziaria della "Provincia" per:

a) la manutenzione delle strade ex Anas di interesse regionale, come da **Allegato A1** alla presente convenzione, nonché per quelle di nuova costruzione da parte della Società, al fine di incentivare la qualità degli interventi che garantiranno sicurezza, la fluidità della circolazione e contribuire conseguentemente allo sviluppo economico del territorio della Regione del Veneto e della Provincia di Vicenza;

b) le spese generali di funzionamento della "Società" in considerazione del fatto che Veneto Strade S.p.A. esplica una attività di rilevante interesse pubblico – anche dal punto di vista sociale, economico e produttivo – esercitando la funzione di gestione della rete viaria ex Anas di interesse regionale insistente anche nel territorio provinciale di Vicenza e che la costituzione della "Società" risponde all'esigenza di realizzare sul

territorio finalità pubbliche in coerenza con i principi di riforma della pubblica amministrazione.

Articolo 3 - Attività e compiti della "Società"

1. La "Società" esercita ogni funzione afferente alla manutenzione ordinaria e straordinaria (quest'ultima da intendersi come interventi manutentivi non ricorrenti non assumendo alcun ulteriore significato) di tutta la rete delle strade di interesse regionale, nonché di quelle di nuova costruzione, in modo efficiente e con interventi mirati a garantire sicurezza e fluidità della circolazione, contribuendo allo sviluppo economico del territorio regionale veneto e della Provincia di Vicenza.

2 A tal fine, con la sottoscrizione della presente Convenzione, vengono confermati in capo alla Società, ai sensi del comma 3 dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, i compiti ed i poteri di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo 14.

3 Ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lett. a) del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, Veneto Strade Spa, per le strade di cui **all'allegato A1** ha il potere di rilasciare tutte le concessioni ed autorizzazioni previste dal Codice della Strada.

4 La "Società", per quanto attiene alle attività di manutenzione e realizzazione nuove opere su rete viaria di interesse regionale:

a) progetta, a proprie cure e spese, gli interventi di competenza in tutte le fasi, approvandone i livelli preliminari, definitivi ed esecutivi; acquisisce i necessari pareri, autorizzazioni, nulla osta e quanto previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale; appalta i lavori e cura l'esecuzione ed il collaudo;

b) richiede l'adeguamento, se necessario, degli strumenti urbanistici al fine di rendere conforme le opere alla destinazione urbanistica delle aree interessate;

5. Tutte le funzioni, attività e compiti propri della "Società" saranno esercitati nell'ambito delle normative primarie e secondarie, nazionali e regionali, che ne hanno determinato la costituzione e la disciplina.

Articolo 4 - Attività e compiti della "Provincia"

1. La "Provincia" co-partecipa alla spesa finalizzata alla manutenzione delle strade ex Anas di interesse regionale compresa la manutenzione degli interventi di nuova realizzazione ed al funzionamento generale della "Società", riconoscendo alla "Società" un contributo annuale in conto esercizio, a decorrere dal 2013, pari ad euro 644.378,34 (seicentoquarantaquattromilatrecentosettantotto/34).

2. Più in particolare la somma di cui al precedente comma è composta da:

a) una quota annua pari ad euro 389.690,20 – oneri fiscali inclusi - a titolo di finanziamento dell'attività di manutenzione affidata alla "Società" ai sensi della presente convenzione;

b) una quota annua pari ad euro 254.688,14 a titolo di contributo, non finalizzato a specifiche attività da porre in essere, che la "Provincia" riconosce alla "Società" per le spese di funzionamento generale della "Società" stessa.

3.Per l'esercizio 2013 sugli importi di cui al presente articolo vengono applicate le riduzioni di cui al successivo articolo 7.

4. La Provincia di Vicenza è esente da qualsiasi responsabilità per quanto riguarda l'inidoneità e l'eventuale insufficienza dei mezzi e dei beni necessari per l'effettiva gestione del servizio.

Articolo 5 - Attività e compiti della "Regione"

1. La "Regione" finanzia la realizzazione di nuovi interventi infrastrutturali sulla rete di interesse regionale previsti nell'ambito dei Piani Triennali di investimento con fondi rinvenienti dal proprio bilancio, nei limiti della quota annualmente disponibile.

2. Per la realizzazione di nuovi tratti stradali e l'adeguamento delle strutture esistenti, la "Regione", in attuazione dei piani triennali, regolerà direttamente i rapporti con la "Società" ai sensi dell'atto sottoscritto fra Regione del Veneto e Veneto Strade S.p.A. rep. 123 del 20.12.2002 successivamente integrato in data 13.11.2003 ed in base ai programmi degli interventi approvati dal Consiglio Regionale previa intesa, ai sensi della L.R. n.11/2001, con la "Provincia".

3. La "Regione" si impegna a perfezionare entro il 31 dicembre 2013 tutti gli atti di propria competenza assicurando l'iscrizione delle strade di interesse regionale nel proprio demanio.

Articolo 6 - Termini e modalità di pagamento

1. La "Provincia" corrisponderà le somme di cui all'articolo 4, comma 2, direttamente alla "Società" in un'unica soluzione annuale entro il 30 giugno di ciascun anno.

2. Nel caso in cui la "Provincia" avesse difficoltà di cassa, la medesima si impegna ad effettuare i relativi versamenti alla "Società" in dodicesimi anticipati.

Art. 7 – Durata della Convenzione

1. L'affidamento dei servizi di cui al precedente articolo 2 e dei connessi reciproci obblighi prestazionali, hanno effetto a decorre dalla data di sottoscrizione del presente atto con scadenza al 31 dicembre 2017. Considerato che la gestione della rete viaria è in capo alla "Società" senza soluzione di continuità anche per il periodo intercorrente dal 1/1/2013 alla data di effettiva sottoscrizione della presente, le quote annue di cui al precedente articolo 4 spettano, anche per la corrente annualità , nella loro interezza, sulle quali vengono però applicate il corrente esercizio 2013 le riduzioni del 7,5% del corrispettivo per le attività di manutenzione e del 2,5% sul contributo di funzionamento. Conseguentemente i trasferimenti spettanti alla società per il 2013 ammontano ad euro 360.463,44 a titolo di corrispettivo per le attività di manutenzione e di euro 248.320,94 per il contributo di funzionamento.

2. Per le sole attività accessorie relative alle attività di trattamento antighiaccio e sgombero neve di cui al successivo art. 8, commi 2 e 3, sulla S.P. 148 dal km 22+749 al km 32+150 e sull'intera tratta della SP 149 la scadenza si intende al termine dell'ultima stagione invernale, ossia al 31 maggio 2018.

Art. 8 – Attività accessorie

1.In relazione agli obblighi normativi che prevedono di istituire e tenere aggiornato il Catasto delle strade e le loro pertinenze (art. 13 comma 6 del Codice della Strada: "gli Enti proprietari di strade sono obbligati a istituire e tenere aggiornati la cartografia, il Catasto delle strade e delle loro pertinenze", e decreto 1 giugno 2001 del ministro delle Infrastrutture "Modalità di istituzione ed aggiornamento del Catasto delle Strade"), dato atto che la Società e la Provincia sono dotate del medesimo programma informatico per la gestione informatizzata Catasto Strade, al fine di ottimizzare la gestione dell'intero sistema informativo la Società si impegna a provvedere anche per conto di Provincia alla gestione del sistema informativo del Catasto Strade.

Per il concordamento delle modalità attuative dell'affidamento di tale servizio alla Società e la regolazione dei relativi rapporti economico finanziari, si rinvia ad uno specifico accordo integrativo che sarà sottoscritto tra la Società e la Provincia.

2.Le parti altresì concordano, considerata la prossima scadenza dell'accordo sottoscritto in data 22/10/2008 che ha affidato a Veneto Strade SpA la gestione della Variante di Montecchio in luogo della Provincia di Vicenza ed a quest'ultima, per mezzo di Vi.Abilità SpA, la gestione della SP 148 tra il km 22+749 al km 26+620 nonché della SP 149 dal km 0+000 al km 2+400 in luogo di Veneto Strade SpA, di ripartire, al fine di ottimizzare la gestione della rete viaria in argomento, le competenze in materia di completa gestione manutentoria e tecnico amministrativa come di seguito esplicitato:

Variante di Montecchio: competenza Veneto Strade SpA;

SP 148 dal km 26+620 al km 32+150: competenza Veneto Strade SpA

SP 148 dal km 22+749 al km 26+620 Provincia di Vicenza per mezzo Vi.Abilità SpA

SP 149 intera tratta dal km 0+000 al km 2+400: Provincia di Vicenza per mezzo Vi.Abilità SpA.

3.Fermo restando le competenze complessive sulle tratte così come testé dettagliato, le parti concordano che Veneto Strade SpA, durante le stagioni invernali, si faccia carico delle attività di trattamento antighiaccio sgombero neve e posa-rimozione dei delineatori per strade di montagna (Fig. II 465 art. 174 Reg.) anche sulle tratte di competenza della Provincia di Vicenza della SP 148 dal km 22+749 al km 26+620, oltre che dell'intera tratta della SP 149 (**All. A2 e A3)** Planimetrie esplicative). I delineatori dovranno essere forniti, nella quantità necessarie, dalla Provincia di Vicenza, anche per mezzo Vi.Abilità SpA, entro il 15/9 di ogni anno.

4. Veneto Strade SpA si fa carico anche di eventuali interventi necessari per la mitigazione dl rischio valanghivo, nonché di tutta l'attività tecnica ed ispettiva della strada finalizzata a verificare lo stato del manto nevoso ai fini della transitabilità.

5. Restano quindi in capo alla Provincia di Vicenza, per quanto attiene agli ambiti territoriali di propria competenza, tutte le attività di manutenzione e gestione che esulano dalle attività testé descritte in capo a Veneto Strade SpA.

6. A fronte di tali attività, la Provincia di Vicenza trasferisce a Veneto Strade SpA l'importo annuo fisso forfetario di euro 37mila + iva per il quinquennio 2013-2017, per un complessivo pari a euro 185mila + iva, in aggiunta agli importi previsti al precedente articolo 5 della presente convenzione.

PARTE II^ –DISPOSIZIONI FINALI

Art. 9 – Domicilio delle Parti

1 . Il Concessionario elegge il proprio domicilio presso la propria sede legale in Venezia Mestre – Viale Cesco Baseggio n. 5, la Provincia presso la propria sede, in Vicenza, Contrà Gazzolle n. 1, la Regione del Veneto presso la propria sede, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, Venezia.

Art. 10 – Disposizioni di rinvio

1. Con la sottoscrizione del presente atto di rinnovo della Convenzione già sottoscritta tra le parti, si intendono rinnovati tutti gli obblighi e diritti delle parti medesime e quant'altro pattuito, con esplicito

riferimento agli artt. 4, 5, 6, 8, 9, 10, 13, 16, 17, 18, della Convenzione sottoscritta il 31.10.2003 citata in premessa.

Art. 11 - Controversie

1. “Provincia”, “Società” e “Regione” concordano che le eventuali controversie che riguardano la presente convenzione, non definite bonariamente, saranno devolute alla decisione dell’Autorità Giudiziaria competente del capoluogo della Regione del Veneto.

Art. 12 - Registrazione

1. La presente convenzione è soggetta a registrazione. Tutte le spese dipendenti dalla stipulazione della presente convenzione, nessuna esclusa né eccettuata, sono a carico del Concessionario.

2. La presente convenzione consta n. ____ facciate dattiloscritte compresa l’ultima pagina scritta su n. ___ righe e n. 3 documenti allegati alla presente convenzione.

Allegati**: A1)** Elenco strade oggetto della presente convenzione.

A2) e A3) Planimetria gestione SP 148 e SP 149.

Letto, confermato e sottoscritto dalle parti.

Venezia, _____

per la REGIONE VENETO

……

per la PROVINCIA DI VICENZA

……

per VENETO STRADE Spa

…….